

L'esordio

# Peano, il racconto della malattia che cambia la sintassi della vita

Diego De Silva

**P**ù che il racconto di un dolore, l'ammirevole romanzo d'esordio di Marco Peano, *L'invenzione della madre* (Mimimum Fax, pp. 180, euro 14), è una lucida riscrittura delle alterazioni della realtà nell'attesa di una morte annunciata da una diagnosi di cancro. Il tema della malattia (dal nome raggelante, che infatti si preferisce sempre indicare per perifrasi) che irrompe nella vita imponendo un tiro alla fune con la morte, è tra i più frequentati in letteratura, forse perché la parolateratura (che trasfigura, sposta, inventa, inverte, si arrende e ogni volta ricomincia, orientandosi da sola e come può) è quella che più funziona e serve ad accogliere il dolore (più che a raccontarlo: chi guarda morire le persone che amano ha molta voglia di parlarne). Dare parole alle cose, in fondo (l'impulso che muove il gesto letterario), è un'esigenza che ognuno sente, e che spinge ancora più forte quando le cose si allontanano da noi, quando perdono consistenza, quando smettono di rispondere, di sorreggerci.



Mattia ha ventisei anni quando il male della madre raggiunge lo stadio che precede la fine. Il tempo che le resta sarà, per lui, quello (come recita il titolo) dell'invenzione, e dunque della scoperta di un'altra sintassi della vita, della materia e perciò di se stesso. Tutto è diverso, nel tempo arbitrario che precede la scomparsa: gli oggetti parlano diversamente, la percezione degli affetti più cari (quello del padre, di una fidanzata, perfino di un gatto che istintivamente coglie la vigilia del lutto e cambia le sue abitudini) si modifica: ogni gesto di cura per la madre, ogni accadimento della sua giornata verrà letto da Mattia con il sottotono di un'insignificanza che carica di un amore profondo e commovente il diario dei lunghi giorni in cui non farà altro che accorciarsi il più possibile la distanza fra se stesso e la donna che lo ha messo al mondo, fino (appunto) ad inventarla, prendendosi ogni attimo della vita che le resta e, in questo modo (anche se non era tra i suoi progetti), inventare se stesso.

Con una scrittura dolce e controllatissima, dotata della singolare capacità di suscitare commozione intellettuale, Marco Peano crea una camera d'aria caldissima fra il suo personaggio (il solo dotato di un nome, in tutto il romanzo) e il dolore che gli ha segnato l'esistenza. Si ritiene comunemente che il primo libro di un autore sia il migliore. In molti casi è vero, forse perché, quando comincia, chi scrive non sa bene cosa sta facendo. *L'invenzione della madre*, al contrario, è l'opera prima di uno scrittore consapevole, che ha preso la mira e centrato in pieno il suo bersaglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritorno

# Stein narra l'America del Novecento attraverso la decadenza di una famiglia

Nino Masiello

**N**egli Stati Uniti, e non soltanto, Garth Stein è stato consacrato autore di culto dopo la pubblicazione del romanzo *Correre sotto la pioggia*, per mesi in testa alle classifiche dei maggiori quotidiani e delle riviste letterarie americane. Tradotto in 35 lingue, compresa la nostra nelle edizioni Piemme, il romanzo ha superato i quattro milioni di copie. Proprio da poco riccio Garth Stein in libreria e questa volta autore di una saga all'antica maniera, *Una luce improvvisa* (Piemme, pagg. 433) che è già nella parte più alta delle severe classifiche della stampa specializzata a distanza di tre mesi dalla comparsa, un viatico, probabilmente, verso la conferma di un successo con *L'arte di correre sotto la pioggia* per più di tre anni sulla lista dei bestseller del «New York Times». Il libro racconta un pezzo dell'America di inizio '900, quella della massiccia deforestazione operata dai «baroni del legno» che, favoriti da leggi permissive, attac-

cavano boschi sterminati per rifornire le nuove città e l'allargamento di quelle esistenti. Trevor, un quattordicenne soprannominato Genior per la sua intelligenza vivace e per una fortissima curiosità, accompagna il padre, in rotta con la moglie e in forti difficoltà economiche, nella lontana casa degli avi, un'immensa costruzione dove vivono il nonno paterno e una giovane sorella del padre, mai conosciuti. Riddle House, fatta costruire dal bis-bisnonno, barone dei baroni del legno, non lontano da Seattle, possiede una storia ricca di misteri, abitata dal fantasma di un antenato e da quello di una nonna, mancata ballerina, che adorava la voce e la musica di Billie Holiday. Mistero, poesia, meraviglia riempiono le pagine del romanzo che racconta una famiglia inarrabilmente decaduta, inseguita e colpita dalla maledizione di non aver restituito il terreno alla foresta sventrata, che il ragazzo scopre giorno dopo giorno nell'estate dei fantasmi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I più venduti

## Top Ten

**1** Francesco Piccolo  
**Momenti di trascurabile infelicità**  
 Einaudi

**2** Elena Ferrante  
**L'amica geniale**  
 e/o

**3** Carlo Rovelli  
**Sette brevi lezioni di Fisica**  
 Adelphi

**Narrativa italiana**  
**1** Francesco Piccolo  
**Momenti di trascurabile infelicità**  
 Einaudi

**2** Elena Ferrante  
**L'amica geniale**  
 e/o

**3** Massimo Carlotto  
**La banda degli amanti**  
 e/o

**Narrativa straniera**  
**1** Luis Sepúlveda  
**L'avventurosa storia dell'uzbeko mutò**  
 Guanda

**2** Irene Nemirovsky  
**Suite francese**  
 Newton Compton

**3** Stephen King  
**Revival**  
 Sperling & Kupfer

**Saggistica**  
**1** Carlo Rovelli  
**Sette brevi lezioni di Fisica**  
 Adelphi

**2** Chicco Testa, Patrizia Feletting  
**Contro (la) natura. Perché la natura non è buona...**  
 Marsilio

**3** Davide Desario  
**#RomaBarzotta**  
 Avagliano

**Varia**  
**1** Saint Exupéry  
**Il Piccolo Principe**  
 Newton Compton

**2** Geronimo Stilton  
**Viaggio nel tempo 8**  
 Piemme

**3** Jeff Kinney  
**Diario di una schiappa**  
 Il Castoro

**24** Messaggi  
**Centri Relax**

**25** Relazioni Sociali

**A. TRANS** 23enne appena arrivata in città tanti motivi di puro divertimento zona Varcaturò. 3293347317

**A Salerno** Laura trans bellissima bruna super bomba sexy, molto solare disponibile completamente tua. 3203571032

**AGNANO** trans Venus novità bellissima seduttrice, femminile, momenti da sogno, sarò indimenticabile in tutto. 3888132465

**A.A.A.A.A. SALERNO** centro assoluta novità per pochi giorni chiamami. 3381885122

**NAPOLI** zona Ospedaliera novità nuova seduttrice, decolté abbondante, indimenticabile, per ogni desiderio anche domenica. 3920347957

Dopo «Momenti di trascurabile felicità» una nuova guida dello scrittore Premio Strega per riflettere su cosa siamo diventati

# Piccolo in un arcipelago di illuminanti infelicità

Francesco de Core

«**V**issì al cinque per cento, non aumentate la dose», scrisse nascondendosi al mondo - o almeno provando a farlo - Eugenio Montale nel suo Diario. Chissà se per celia o "understatement", il poeta volle custodire per sé, gelosamente, quel 5 per cento riempito da eventi più o meno piccoli e all'apparenza insignificanti che altermano scandiscono la quotidianità. Che poi sono incommensurabili strappi abrasivi idiosincrasie porzioni di felicità / infelicità e allegria / tristezza che vanno al macero nell'indifferenza generale, increspature di onde che mettono malumore o portano gioia, prima di volare nello spazio di un soffio. Uno che di tempo e abitudini se ne intendeva, Marcel Proust, con mirabile sintesi definì il rapporto montaliano del 5/95 per cento: «Il tempo di cui disponiamo ogni giorno è elastico: le passioni che proviamo lo dilatano, quelle che ispiriamo lo restringono e l'abitudine lo colma».



Francesco Piccolo  
**Momenti di trascurabile infelicità**  
 Einaudi, pagg. 140, euro 13

le pena di leggere con questo tono le 140 pagine dell'*Infelicità* (per la cronaca, sette pagine in più della precedente *Felicità*). Bagaglio di modica entità, riconducibile a un vissuto comune; però forse - a voler trovare una sottile differenza tra i due libri - l'infelicità

**AFORISMI, IRONIE VARIEGATE PER UN LIBRO SERIO FIN DALLE FONDAMENTA**

suddetta, pur trascurabile, è una piccola cicatrice che resta, mentre l'attimo di felicità piccoliana è meno carnale e più volubile, si espande con tenerezza prima ancora di afferrarlo. La traduzione pratica della Dieta Dukan a base di bresaola e proteine è un breve trattato filosofico sulle compulsioni contemporanee, come la pagina sull'amore mai sbocciato verso gli animali (che leccano) è un sorridente sfregio in tempi di animalismo spinto, quello politicamente ultracorretto (insopportabile). I bambini che fanno i bambini (vedile pagine dedicate al terribile ma ugualmente amato giapponese) hanno un mondo che gli adulti stentano a capire, goffamente ci inciampano dentro, vorrebbero piegarlo a modo loro ma non ci riescono; e così la scuola, i giochi, le fe-

ste, i regali, le torte, le mamme e i papà degli altri bambini costituiscono un universo parallelo parziale e temporaneo, ma al quale non si sfugge. Ecco, nell'antiretorica delle 24 ore Piccolo si mette (anzi, ci mette) a nudo e ci dice quanto spesso incischiamo nelle infelicità minime che possono risolversi anche con un sorriso, magari amaro. Perché è con amarezza che si legge, a volerlo capire guardandosi allo specchio senza far finta di nulla, il brano su Manzoni, Leopardi, lezioni private e la memoria che se ne va senza preavviso. E fanno tristezza il circo e le prostitute, «di giorno»; e non a tutti piace - Piccolo è fra questi - l'estate, trascorsa ad aspettare che arrivi l'inverno senza per questo sentirsi nemici del buon vivere. Questione di gusti, naturalmente. E di scintille folgorazioni affanni. Così, quanto può diventare felice la nostra infelicità lo comprendiamo solo sovrapponendoci a Piccolo cui viene donato per Natale un oggetto di utilità sconosciuta, fino a quando, l'anno successivo, il suddetto oggetto senza nome non servirà ad aprire un altro pacco per un altro incomprensibile regalo.

Avrebbe voluto essere Carlo d'Inghilterra, Piccolo, «per non fare niente, per tutta la vita, aspettando qualcosa che con certezza non arriverà», ovvero l'investitura regale. Ma la sorte - e la famiglia - hanno voluto che nascesse Francesco, in una città del Sud, Caserta, che per buona tradizione onora i santi e gli onomastici a prescindere. E Piccolo, di telefonate e messaggi di auguri, dovrà farsene una ragione. Malgrado lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poesia

## Autoritratto impietoso di Ottieri

Alessandra Pacelli

**O**ttiero il matto, l'ironico, il giullare depresso, le sue fure, l'impegno politico, la vecchiaia feroce. Sono autoritratti impietosi ma tratti teneramente indulgenti questi *Poemetti* che Einaudi riunisce per la prima volta: dagli squarci familiari e leros vagheggiato di «Vi amo», ai tragicomici desideri di un malato indomito e la sua immaginifica «Infermiera di Pisa», fino all'analisi-sberleffiato di «Il palazzo e il pazzo» in cui l'an-



Ottiero Ottieri  
**Poemetti**  
 Einaudi  
 pagg. 250, euro 15,50

flusso continuo di parole che tracciano i confini al delirio, alla solitudine, alla fantasia piena e smagliante. Un linguaggio che apre baratri di autentica umanità, come un frugare nelle viscere più profonde e nei pensieri reconditi di un uomo che ha il coraggio di mettersi a nudo completamente, senza pudori, con spietata lucidità. E in questo Ottieri - varrebbe la pena riproporre alle nuove generazioni i suoi romanzi *Donnarumma all'assalto* o *Il poema ossero* - è un maestro assoluto, raffinatissimo torturatore di se stesso. Eppure «la speranza si rinnova anche sull'orlo della vecchiaia, sulla battaglia/del mio maremorto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGI SU **IL MATTINO** RIVOLGERSI A: **PIEMME**

**NAPOLI - Centro**  
 Sportello Sede Via G. Arcofede 64 (palazzo Il Mattino)  
 Tel. 081.2472111 - Fax 081.2473220  
 dal lunedì al venerdì 10,00-13,00/14,00-18,00

**N. & D. Sasso - Via G. Arcofede, 64**  
 (palazzo Il Mattino)  
 Tel. 081.7943047 - Fax 081.7947563  
 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 20,30  
 sabato 9,30 - 12,30 / 16,30-20,30  
 domenica 16,30-20,30

**NAPOLI - Vomero**  
 Servizi e Pubblicità Vomero  
 Via S. Genesio al Vomero, 18/B  
 Tel. 081.3723126 - Fax 081.2301807  
 dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20,30  
 domenica 10,00-13,00 / 17,00-20,30

**PORTICI**  
 La Nunziata - Corso Garibaldi, 16  
 Tel. 081.75439 - Fax 081.273465  
 dal lunedì alla domenica dalle 8,30 alle 20,30

Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO

**PICCOLA PUBBLICITÀ**

**8** Auto - Moto  
 Nautica

**ACQUISTIAMO** automobili fuoristrada motocicli, definizione in 30 minuti pagamento immediato. Autonautica via Piave 55 Napoli. 081/644813 - 393/9263417

**ACQUISTIAMO** autovetture fuoristrada pagamento immediato Auto Oplonti Via Plinio, 128 Torre Annunziata uscita Pompei ovest a 600 metri dall'uscita. 081/5362237

**ACQUISTIAMO** pagamento immediato automobili suv fuoristrada euro 4/5 km documentabili. Mimmo Rossi Automobili srl www.mimmosri.it Via Posillipo 220/b 80123 Napoli 081/5751102

**24** Messaggi  
 Centri Relax

**A. TRANS** 23enne appena arrivata in città tanti motivi di puro divertimento zona Varcaturò. 3293347317

**A Salerno** Laura trans bellissima bruna super bomba sexy, molto solare disponibile completamente tua. 3203571032

**AGNANO** trans Venus novità bellissima seduttrice, femminile, momenti da sogno, sarò indimenticabile in tutto. 3888132465

**25** Relazioni Sociali

**A.A.A.A.A. SALERNO** centro assoluta novità per pochi giorni chiamami. 3381885122

**NAPOLI** zona Ospedaliera novità nuova seduttrice, decolté abbondante, indimenticabile, per ogni desiderio anche domenica. 3920347957

**I TUOI ANNUNCI VISIBILI ANCHE SU**

**TUTTO MERCATO.it**  
 Di più, semplicemente tutto.

**IL MATTINO**  
 746.000 LETTORI QUOTIDIANAMENTE (Conto complete e copie digitali medie)

**IL PRIMO** QUOTIDIANO DEL SUD